Le situazioni controverse

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Un caso oggetto di contestazioni frequenti è quello delle demolizioni con ricostruzione di fabbricati, quando venga mantenuta la precedente sagoma e il volume complessivo. In alcuni Comuni, infatti, viene considerato un intervento di ristrutturazione semplice che, quindi, può essere autorizzato con Scia. Altre amministrazioni, invece, fanno una scelta diversa e considerano l'intervento una ristrutturazione pesante: serve il permesso di costruire

AMPLIAMENTO DI BOX AUTO

Interpretazioni diverse anche per l'ampliamento di «fabbricati pertinenziali all'abitazione ad uso autorimessa», i box auto. La condizione è che l'intervento sia minimo e consenta di restare entro i limiti massimi per considerare il box una pertinenza. Alcuni Comuni classificano gli interventi di questo tipo un ampliamento che modifica la sagoma: serve il permesso di costruire per realizzarli. Altri, invece, si accontentano di una Cila considerando la modesta entità dell'opera.

MODIFICA DI SCALE INTERNE

Anche una redistribuzione di spazi interni con interventi su una scala può portare incertezze, nel caso in cui ci sia la demolizione della scala in questione. L'ambiguità dipende dal fatto che alcune amministrazioni considerano questo intervento un restauro o un risanamento conservativo «leggero», che può essere fatto con una Cila. Quando, invece, si considera il restauro «pesante», è necessario passare da una più onerosa Scia

ALLARGAMENTO DI FINESTRE

Altro caso riguarda la ristrutturazione di un fabbricato con l'ampliamento della dimensione delle finestre, per adeguare i «rapporti aeroilluminanti». In altre parole, per avere le aperture minime necessari e ad avere l'agibilità dell'immobile. Un semplice allargamento viene considerato da qualcuno ristrutturazione semplice che, quindi, può essere autorizzata con Scia. Nella maggior parte dei casi, però, viene chiesto il permesso di costruire